

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 27 (1955)
Heft: 4

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

ANNO XXVII - Fascicolo IV

Lugano, luglio-agosto 1955

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 8 — C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

LE DIFFICOLTA' DEL CONTRATTACCO /

Cap. ALESSANDRO TORRIANI

I. Parte.

« *Difendere significa tenere la posizione* ».

Ciò vuol dire che, dopo ogni attacco nemico, la fronte di difesa dovrà nuovamente trovarsi nelle mani del difensore.

Questa affermazione implica dunque la necessità di fermare e distruggere l'attaccante davanti alla fronte di difesa o su tale linea mediante la massa di fuoco di tutte le armi, oppure, nel caso in cui l'attaccante riuscisse a penetrare nella posizione, di distruggerlo o rigettarlo con il contrattacco.

Sebbene le modalità di esecuzione del contrattacco siano molto affini a quelle del combattimento offensivo, le premesse e la situazione particolare in cui il contrattacco deve essere eseguito, si differenziano molto da quelle dell'attacco vero e proprio.

Una prima differenziazione consiste nella diversa possibilità di conoscenza del terreno e, di conseguenza, nella diversa possibilità di organizzare l'azione offensiva.

In altre parole, l'attaccante, anche disponendo di carte topografiche aggiornatissime o di rilievi aerei, non può conoscere a priori i dettagli del terreno nel quale combatterà.